

COMUNE DI THIESI

Provincia di Sassari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

Dott. Pietro Nurra

Comune di THIESI

Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Verbale del 20/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

IL REVISORE

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 20.09.2014 ha:

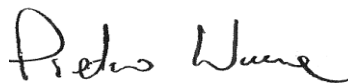
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

DETERMINA

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Thiesi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari, li 20.09.2014

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- A. Bilancio di previsione 2014
- B. Bilancio pluriennale 2014/2016

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014/2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Nurra Pietro revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 19.09.2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 05.09.2014 con delibera n.56 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 della Unione dei Comuni del Meilogu, consorzi e società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto di stima dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 05.09.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'organo consiliare non ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio relativamente all'esercizio 2013 stante il fatto che lo stesso bilancio è stato approvato con Deliberazione consiliare n. 43 in data 29.11.2013.

Dall'esito di separate verifiche dalla gestione finanziaria 2013 è risultato che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, è costituito da un avanzo di euro 352.340,29 (euro 243.093,99 nel 2012), come risulta dai seguenti elementi:

			In conto	Totale
			RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013				2.518.308,68
RISCOSSIONI	1.504.289,47	3.306.541,82		4.810.831,29
PAGAMENTI	1.591.831,86	2.802.530,77		4.394.362,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				2.934.777,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				2.934.777,34
RESIDUI ATTIVI	4.190.833,70	1.099.745,98		5.290.579,68
RESIDUI PASSIVI	6.426.447,42	1.446.569,31		7.873.016,73
Differenza				-2.582.437,05
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013				352.340,29

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	200.603,91
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	-
Fondi di ammortamento	-
Fondi non vincolati	151.736,38
Totale avanzo/disavanzo	352.340,29

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 non è stato applicato al bilancio di previsione avanzo di amministrazione nessuna delle destinazioni consentite ai sensi dell'art. 187 del Tuel, ovvero per:

- € 0,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 0,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 0,00 spese correnti non ripetitive;
- € 0,00 debiti fuori bilancio;
- € 0,00 per estinzione anticipata prestiti;
- € 0,00 Per accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti
- € 0,00 per finanziamento Massa Attiva di Liquidazione;
- € 0,00 per Fondo spese legali, liti, arbitraggi e risarcimenti.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito	3.222.796,68	3.078.920,52	2.441.692,97	2.674.891,80	2.555.999,21	2.431.762,52
Nuovi prestiti	0,00	0,00	330.828,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	143.879,14	150.257,77	97.629,17	118.892,59	124.236,69	129.858,80
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da spec.)	2,98	486.969,78	-	-	-	-
Totale fine anno	3.078.920,52	2.441.692,97	2.674.891,80	2.555.999,21	2.431.762,52	2.301.903,72

Patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	competenza mista
+ ENTRATE FINALI	4.528
- SPESE FINALI	4.076
= SALDO FINANZIARIO	452
- SALDO OBIETTIVO 2013	107
= DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	345

Spesa del personale.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 567 dell'art.1 della legge 296/06.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 567 (Comuni soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2004	2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	739.289,80	633.115,80	517.159,35	621.128,25	626.983,06	703.628,05	692.572,08
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
irap	52.167,83	52.079,42	39.810,05	41.715,62	41.332,52	45.795,09	15.630,33
altre spese di personale incluse	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale componenti considerate</i>	<i>795.457,63</i>	<i>685.195,22</i>	<i>556.969,40</i>	<i>662.843,87</i>	<i>668.315,58</i>	<i>749.423,14</i>	<i>708.202,41</i>
spese di personale escluse	40.891,84	5.477,96	41.256,22	35.093,24	34.395,96	34.189,07	39.511,31
<i>Totale spese di personale</i>	<i>754.565,79</i>	<i>679.717,26</i>	<i>515.713,18</i>	<i>627.750,63</i>	<i>633.919,62</i>	<i>715.234,07</i>	<i>668.691,10</i>

Nel corso del 2012 è stata chiusa la procedura liquidatoria posta in capo dell'O.S.L., dalla quale, sulla base delle informazioni assunte, non residuano passività pregresse da finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente rispetta gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art.162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.328.077,55	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.747.754,43
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.041.293,88	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	336.687,46
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	514.157,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	336.687,46		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	800.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	935.774,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	410.165,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	410.165,00
<i>Totale</i>	<i>5.430.380,89</i>	<i>Totale</i>	<i>5.430.380,89</i>
Avanzo di amministrazione 2013 presunto		Disavanzo di amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>5.430.380,89</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>5.430.380,89</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.220.215,89
spese finali (titoli I e II)	-	4.084.441,89
saldo netto da finanziare	-	-
saldo netto da impiegare	+	135.774,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.328.077,55	
Entrate titolo II	2.041.293,88	
Entrate titolo III	514.157,00	
Totale entrate correnti		3.883.528,43
Spese correnti titolo I		3.747.754,43
Differenza parte corrente (A)		135.774,00
Quota capitale amm.to mutui		135.774,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		135.774,00
Differenza (A) - (B)		-0,00

Tale differenza (se *negativa*) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0,00
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive	0,00
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	0,00
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0,00
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	0,00
- altre (da specificare)	0,00
Totale disavanzo di parte corrente	0,00

Tale differenza (se *positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	0,00
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	0,00
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	0,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	0,00
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	0,00
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	0,00
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	0,00
- altre entrate (da specificare)	0,00
Totale avanzo di parte corrente	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	80.423,90	80.423,90
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	497,00	497,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	234.402,00	234.402,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per altri contributi straordinari	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per canone depurazione acque	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada	3.075,00	3.075,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	35.000,00	35.000,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	90.795,31	90.795,31
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	3.075,00	3.075,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	128.870,31	128.870,31
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto	0,00	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	66.788,46	
- altre risorse	0,00	
Totale mezzi propri		66.788,46
Mezzi di terzi		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi comunitari	0,00	
- contributi statali	497,00	
- contributi regionali	234.402,00	
- contributi da altri enti	0,00	
- altri mezzi di terzi	35.000,00	
Totale mezzi di terzi		269.899,00
TOTALE RISORSE		336.687,46
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		336.687,46

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€	0,00
- vincolato per investimenti	€	0,00
- per fondo ammortamento	€	0,00
- non vincolato	€	0,00

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui	€	0,00
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2013	€	0,00
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€	0,00

L'attivazione delle spese eventualmente finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2013.

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, si può considerare realizzabile in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	0,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0,00
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

B) BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.328.077,55	
Entrate titolo II	2.041.293,88	
Entrate titolo III	514.157,00	
Totale entrate correnti		3.883.528,43
Spese correnti titolo I		3.747.754,43
Differenza parte corrente (A)		135.774,00
Quota capitale amm.to mutui		135.774,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		135.774,00
Differenza (A) - (B)		-0,00

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0,00
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	0,00
- altre (<i>da specificare</i>)	0,00
Totale disavanzo di parte corrente	0,00

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	0,00
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	0,00
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	0,00
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	0,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	0,00
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	0,00
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	0,00
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	0,00
- altre entrate (<i>da specificare</i>)	0,00
Totale avanzo di parte corrente	0,00

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.328.077,55	
Entrate titolo II	2.041.293,88	
Entrate titolo III	514.157,00	
Totale entrate correnti		3.883.528,43
Spese correnti titolo I		3.747.754,43
Differenza parte corrente (A)		135.774,00
Quota capitale amm.to mutui		135.774,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		135.774,00
Differenza (A) - (B)		-0,00

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.328.077,55	
Entrate titolo II	2.041.293,88	
Entrate titolo III	514.157,00	
Totale entrate correnti		3.883.528,43
Spese correnti titolo I		3.747.754,43
Differenza parte corrente (A)		135.774,00
Quota capitale amm.to mutui		135.774,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		135.774,00
Differenza (A) - (B)		-0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: l'equilibrio economico e quello complessivo è rispettato.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici *(o il suo aggiornamento annuale)* di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n.72 in data 14.11.2013. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione)

Nello stesso devono essere indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi eventualmente inseriti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta dovrà provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ad approvare uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità deve essere altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1, della legge n.449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. n.165/2001 è stata approvata con specifico atto n.29 del 4.06.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della n.448/01.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale, sulla base di quanto contenuto nella predetta delibera, è così costituito:

- n. posto in Dotazione organica: 28
- n. posti Coperti: 16
- n. posti Vacanti: 12
- n. posti da Coprire nel triennio: 0

e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, così come risultanti dalla loro iscrizione in bilancio (di previsione o consuntivo), subiscono la seguente variazione:

<i>anno</i>	<i>Importo</i>
2008 (consuntivo)	637.765,75
2009 (consuntivo)	517.159,35
2010 (consuntivo)	621.249,76
2011 (consuntivo)	626.983,06
2012 (consuntivo)	703.628,05
2013 (consuntivo)	692.572,08
2014 (preventivo)	692.202,00

Le stesse voci di spesa saranno oggetto di diversa valutazione, come definite dall'art.1, comma 562, della legge n.296/2006, in funzione della dimostrazione del rispetto dei limiti imposti dalla medesima norma.

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*

- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

La Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia con parere n.1014/2010 del 23/11/2010, ha chiarito i limiti e le condizioni per la reinternalizzazione del personale nel ruolo dell'ente locale in caso di scioglimento della società o di cessazione di affidamento di servizi e la modalità di computo delle spese di personale).

La spesa di personale prevista per il 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 561 (Comuni soggetti al patto di stabilità) della legge n.296/2006 e precisamente:

voci di spesa	Rendiconto anni						Bilancio
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
spesa intervento 01	633.115,80	517.159,35	621.128,25	626.983,06	703.628,05	692.572,08	692.202,00
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
irap	52.079,42	39.810,05	41.715,62	41.332,52	45.795,09	15.630,33	16.000,00
altre spese di personale incluse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale componenti considerate</i>	<i>685.195,22</i>	<i>556.969,40</i>	<i>662.843,87</i>	<i>668.315,58</i>	<i>749.423,14</i>	<i>708.202,41</i>	<i>708.202,00</i>
spese di personale escluse	5.477,96	41.256,22	35.093,24	34.395,96	34.189,07	39.511,31	34.090,82
<i>Totale spese di personale</i>	<i>679.717,26</i>	<i>515.713,18</i>	<i>627.750,63</i>	<i>633.919,62</i>	<i>715.234,07</i>	<i>668.691,10</i>	<i>674.111,18</i>

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	532.397,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	153.000,00
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	16.000,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.805,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	708.202,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.300,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	29.790,82
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	2.000,00
12) altre (da specificare)	
totale	34.090,82

Negli ultimi esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

valori	Rendiconto anni					Bilancio
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	10	12	14	16	16	16
spesa per personale (Int. 01 e 07)	556.969,40	662.843,87	668.315,58	749.423,14	708.202,41	708.202,00
spesa corrente	2.958.007,82	4.247.806,12	3.515.245,95	3.545.255,04	3.562.680,76	3.747.754,43
Costo medio per dipendente	55.696,94	55.236,99	47.736,83	46.838,95	44.262,65	44.262,63

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni.

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	2.958.007,82	3.573.686,63
2010	4.247.806,12	
2011	3.515.245,95	

2. saldo obiettivo

3. 2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	3.573.686,63	15,07	538.554,58
2015		15,07	538.554,58
2016		15,62	558.209,85

4. 2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista	obiettivo arrotond.	Obiett.rideterm Clausola di Salvaguardia (D.M. n. 11390 del 10/02/14)	Patto Nazion. Verticale (Art. 1, c.542, L.147/2013)	Obiettivo rideterm.-Patti territoriali	Obiettivo Finale
2014	3.573.686,63	15,07	538.554,58	539	530	-49	480	480
2015		15,07	538.554,58	539	539	0	539	539
2016		15,62	558.209,85	558	558	0	558	558

5. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	SALDO obiettivo da conseguire
2014	538.554,58	-	538.554,58
2015	538.554,58	-	538.554,58
2016	558.209,85	-	558.209,85

6. obiettivo per gli anni 2014/2016, dati in migliaia di euro

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	3.883,00	3.883,00	3.883,00
spese correnti prev. impegni	3.748,00	3.748,00	3.748,00
differenza	135,00	135,00	135,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
Obiettivo di parte corrente	135,00	135,00	135,00
previsione incassi titolo IV	680,00	705,00	720,00
previsione pagamenti titolo II	325,00	300,00	290,00
differenza	355,00	405,00	430,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00		
Obiettivo di parte c. capitale	355,00	405,00	430,00
Patto regionale incentivato	0,00	0,00	0,00
SALDO OBIETTIVO PREVISTO	490,00	540,00	565,00
SALDO OBIETTIVO DA CONSEGUIRE	480,00	539,00	558,00
DIFFERENZA	10,00	1,00	7,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016,

avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014</i>
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra di bilancio proposta dalla Giunta, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano il seguente andamento:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni definitive 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	BILANCIO 2014
Categoria I - Imposte				
I.M.U.	665.780,82	512.568,20	420.719,00	294.542,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	41.606,53	49.365,00	17.353,27	49.365,00
Addizionale IRPEF	27.054,24	28.000,00	27.666,94	20.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	18.362,66	1.527,00	1.526,04	
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	687,00	800,00	596,00	800,00
Altre imposte	535,11	319,73	319,73	441,96
Totale categoria I	754.026,36	592.579,93	468.180,98	365.148,96
Categoria II - Tasse				
TARI		494.775,24	494.775,24	510.027,00
Tassa rifiuti solidi urbani TARSU/TARES	356.594,00			
TOSAP	7.226,95	24.815,00	30.660,57	45.700,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	44.752,85	42.930,31	1.439,25	41.430,31
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse	20.046,90			
Totale categoria II	428.620,70	562.520,55	526.875,06	597.157,31
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	940,29	800,00	827,06	800,00
F.do di Solidarietà Comunale		413.343,04	413.343,04	364.971,28
Totale categoria III	940,29	414.143,04	414.170,10	365.771,28
Totale entrate tributarie	1.183.587,35	1.569.243,52	1.409.226,14	1.328.077,55

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono in corso di realizzazione i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Rendiconti						anno 2014		
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Previste	Accertate	Riscosse
evasione Ici	15.303,07	785,19	5.065,00	24.037,36	41.606,53	17.353,27	49.365,00		
evasione Tarsu	30.918,92	6.191,93	2.570,05	3.886,47	44.752,85	1.323,86	41.340,31		
evasione altri tributi						115,39	-		
Totale	46.221,99	6.977,12	7.635,05	27.923,83	86.359,38	18.792,52	90.705,31		

Imposta Municipale Propria (I.M.U.)

Il gettito è stato stimato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni da deliberare in aumento rispetto alla misura base ai

sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 294.542,00, rispetto a:

- euro 491.413,87 somma accertata per IMU nel rendiconto 2012;
- euro 420.719,00 somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.

Va ricordato che al gettito IMU come sopra determinato si aggiungono le risorse trasferite a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale, funzionale a garantire l'invarianza di risorse rispetto al 2012, per le modifiche alla destinazione del gettito recate dal comma 380 dell'articolo 1 della legge n.228/2012, per un importo stimato di euro 364.971,28;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 49.365,00, sulla base del programma di controllo delle posizioni tributarie che si inserisce nella più ampia attività avviata con apposito progetto nell'aprile dell'anno 2005.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n.289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 5.500,00 per possibili rimborsi di ICI/IMU/TARSU di anni precedenti.

La proposta di delibera per la prossima seduta consiliare, deliberazione GC n.9 del 6.09.201, prevede:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze Cat A/1 A/8 A/9	0,40%
Altri immobili	0,76%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Va ricordato che anche per l'anno 2013, come il 2012, in applicazione dell'articolo 5 dell'Accordo del 1° marzo 2012 presso la Conferenza Stato città e autonomie locali nonché dell'articolo 13, comma 12-bis, terzo e quarto periodo del decreto legge n. 201 del 2011 (L. n. 214/2011), il Mef ha rivisto le stime del gettito convenzionale IMU sulla base dell'andamento degli incassi, con conseguente rideterminazione dei trasferimenti erariali per lo stesso anno.

Imposta Comunale sugli immobili (I.C.I.) anni precedenti.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 49.365,00, sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi sta ultimando rispetto ad un iniziale progetto attivato a partire dall'anno 2005.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n.289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 5.500,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 41 del 29/11/2013 (pubblicata sul sito MEF-Dipartimento delle Finanze in data 08/01/2014) ha disposto la non applicazione dell'addizionale comunale dall'anno 2014 (aliquota 0,00%).

L'importo stanziato in bilancio, pari a € 20.000,00, tiene conto dei versamenti che i sostituti d'imposta continuano ad effettuare seppur non dovuti, e che i contribuenti potranno recuperare in sede di conguaglio e/o dichiarazione fiscale.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 0,00. È prevista in entrata la previsione di euro 441,96 per "5 per mille gettito IRPEF -art. 63 DL 112/2008".

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n.228, introdotto dall'articolo 10-sexies del decreto legge n. 35/2013 (L. n.64/2013), iscritto a bilancio per la somma di euro 364.971,28 così come reso noto dal Ministero dell'Interno, Direzione Centrale della Finanza Locale.

per l'anno 2013 era stato previsto tenendo conto:

- dei dati del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota di base spettante ai comuni per l'anno 2013, come stimato dal Ministero dell'economia e delle finanze
- dei criteri di cui ai numeri 1), 5), 6) e 7) della lettera d) del medesimo comma 380, ovvero:
 - 1) degli effetti finanziari derivanti dal diverso riparto del gettito IMU tra Stato e comuni;
 - 5) dell'ammontare del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti soppressi per l'anno 2012;
 - 6) dei tagli della *spending review* previsti dal decreto legge n.95/2012 (L.n.135/2012);

La quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale 2013 era, pertanto, fatta sulla base delle seguenti variabili:

+ Trasferimenti erariali fiscalizzati per 2012	461.761,61
+ Gettito IMU convenzionale per 2012	582.037,00
=	Totale risorse 2012 1.043.798,61
- Taglio trasferimenti ex art.16, comma 5, DL n.35/2012	177.308,83
=	Totale risorse 2013 866.489,78
- Previsione gettito IMU 2013	605.000,00
= Fondo di Solidarietà Comunale stimato per 2013	261.489,78

Le entrate per Imu, Trasferimenti Erariali e Fondo di Solidarietà Comunale, hanno subito la seguente evoluzione:

Fonte	Accertamenti 2012	Accertamenti 2013	Previsione 2014
IMU	665.780,82	420.719,00	294.542,00
Trasferimenti Erariali	461.761,61	0,00	0,00
F.do di Solidarietà Comunale	0,00	413.343,04	364.971,28
<i>Totale</i>	<i>1.127.542,43</i>	<i>834.062,04</i>	<i>659.513,28</i>

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1 della legge 296/2006, l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Consiglio non ha istituito, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 510.027,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013, n.147 in sostituzione della Tarsu/Tares e relative addizionali ex Eca e Meca.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà lo specifico piano tariffario entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

(La norma istitutiva del tributo consente la previsione in sede regolamentare, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, di una tariffa avente natura di corrispettivo. In tal caso la tariffa è riscossa dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 29.500,00 tenendo conto di del dato storico della medesima voce di entrata.

(Nel caso in cui l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97, abbia soppresso la TOSAP sostituendola col il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP- il gettito previsto deve essere iscritto al titolo III, categoria 2°)

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali, delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013 e dell' all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;

al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;

alle pratiche edilizie in sospeso;

all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Titolo di entrata	Rendiconto anni							Bilancio
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
I	6.239,41	5.223,76	9.447,24	8.000,00	0,00	743,74	0,00	0,00

IV	16.776,94	23.104,87	12.195,15	8.000,00	7.846,65	17.000,00	25.189,41	35.000,00
Totale	23.016,35	28.328,63	21.642,39	16.000,00	7.846,65	17.743,74	25.189,41	35.000,00

Le opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro 0,00.

(Per effetto dell'art.1, comma 1, n.1, lettera bb del d.lgs. n.152 del 11/9/2008 è abolita dal 17/10/2008, la comunicazione alla Procura della Corte dei Conti degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei lavori a scomputo di oneri di urbanizzazione, per valori inferiori alla soglia comunitaria, (euro 5.150.000,00), prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere.)

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2007 euro 6.239,41 di cui 27,11% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2008 euro 5.223,76 di cui 18,44% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2009 euro 9.447,24 di cui 43,65% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 8.000,00 di cui 50,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 8.000,00 di cui 50,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 743,74 di cui 0,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 0,00 di cui 0,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 0,00 di cui 0,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Rendiconto anni							Bilancio
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
I.C.I.	28.470,91	15.303,07	785,19	5.065,00	24.037,36	41.606,53	17.353,27	49.365,00
TARSU	21.195,13	30.918,92	6.191,93	2.570,05	3.886,47	44.752,85	1.323,86	41.430,31
Totale	49.666,04	46.221,99	6.977,12	7.635,05	27.923,83	86.359,38	18.677,13	90.795,31

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base DEI DATI DIFFUSI DAL Ministero dell'interno e delle prescrizioni di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n.228, introdotto dall'articolo 10-sexies del decreto legge n. 35/2013 (L. n. 64/2013), come esposto al precedente paragrafo "Fondo di solidarietà comunale".

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 80.423,90 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00. Eventuali stanziamenti, anche in sede di variazioni di bilancio in corso d'anno, devono essere specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prove nti prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Comunità alloggio anziani	246.144,00	246.144,00	100,00	81,07
Mense scolastiche	88.300,00	146.194,00	60,40	68,60
Assistenza domiciliare anziani	7.500,00	62.179,39	12,06	10,99
Totale	341.944,00	454.517,39	75,23	68,94

I valori della tabella sono espressi in termini finanziari.

L'organo esecutivo con deliberazione n.46 del 05.09.2014, allegata al bilancio, sulla base degli stanziamenti di bilancio ha accertato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale in misura superiore alla percentuale minima del 36,00%.⁽¹⁾

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2011	Spese/costi prev. nel 2011	% di copertura nel 2011	% di copertura nel 2010
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

nessuno degli anzidetti Servizi Diversi interessa il Comune di Thiesi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 3.075,00 e sono destinati con atto G.C. n.53 del 05.09.2014 per oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto anni							Bilancio
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
690,00	288,00	36,00	1.953,80	850,00	3.341,71	2.284,69	3.075,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologia Spesa	Rendiconto anni						Bilancio
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Corrente	288,00	36,00	1.953,80	850,00	3.341,00	2.284,69	3.075,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00	850,00	0,00	0,00	0,00

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

Utilizzo plusvalenze

Non sono previste in bilancio entrate da plusvalenze da alienazioni di beni, da destinare al finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Si è in regime di TOSAP.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi utili e dividendi dagli organismi partecipati dall'ente.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con le spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi quattro esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto					Bilancio
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
01 - Personale	517.159,35	621.128,25	626.983,06	703.628,05	692.572,08	692.202,00
02 - Acquisto di beni di consumo	312.037,06	318.811,08	356.141,49	393.582,24	370.532,47	423.142,00
03 - Prestazioni di servizi	1.641.519,07	1.969.877,83	1.799.104,60	1.855.996,34	1.967.203,26	2.146.378,55
04 - Utilizzo di beni di terzi						
05 - Trasferimenti	200.327,85	286.121,52	172.147,01	387.990,71	340.768,78	252.802,44
06 - Interessi passivi e oneri f.	145.232,49	139.078,13	147.278,45	141.934,35	136.312,24	130.902,00
07 - Imposte e tasse	39.810,05	92.207,63	47.030,52	52.383,99	19.791,93	20.161,60
08 - Oneri straordinari della	101.921,95	820.581,68	366.560,82	9.739,36	5.500,00	5.500,00
10 F.do Svalutaz. Crediti						35.000,00
11 F.do di Riserva						41.665,84
Totale spese correnti	2.958.007,82	4.247.806,12	3.515.245,95	3.545.255,04	3.532.680,76	3.747.754,43

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96). Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 692.202,000 riferita a n. 16 dipendenti in servizio, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del D.L. n.78/2010;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 42.000,00 pari al 1,25% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2013 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. n.78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2013, come disposto dall'art.9, comma 1, del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599, della legge n.244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. n.78/2010 la previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 0,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2013 e di euro 0,00 rispetto al rendiconto 2012.

L'ente non ha adottato specifico provvedimento ricognitorio delle predette spese.

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8, commi 1 e 2, del d.l. n.78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. n.42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Ai fini della presente voce di spesa rileva riportare la seguente normativa regionale:

-LEGGE REGIONALE 18 marzo 2011, n. 10, Disposizioni urgenti in materia di enti locali.

Art. 2, comma 6

6. Fino a diversa disposizione di legge regionale, negli enti locali della Sardegna non si applica l'articolo 6, commi 7, 8, 9 e 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle somme trasferite dalla Regione autonoma della Sardegna.

-LEGGE REGIONALE 25 maggio 2012, n. 11, *Norme sul riordino generale delle autonomie locali e modifiche alla legge regionale n. 10 del 2011.*

Art. 2

Integrazioni alla legge regionale n. 10 del 2011

1. Al comma 6 dell'articolo 2 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 10 (Disposizioni urgenti in materia di enti locali), è aggiunta alla fine la frase "ivi comprese quelle del fondo unico previsto dall'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007).".

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2, del d.l. n.78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (ricorrendone il caso, va escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 5.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa "Sgravi e restituzione di tributi", iscritta al capitolo 11410 del progetto di P.E.G.

Fondo svalutazione crediti

Al momento il "Fondo svalutazione crediti", iscritto all'Intervento 1010810, è stato finanziato in misura pari a € 35.000,00, misura determinata tenuto conto delle seguenti tipologie di entrate suscettibili di produrre rischi di esigibilità:

-T.A.R.S.U.

-Utenze Servizio Idrico

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, iscritto per l'importo di euro 41.665,84, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,66% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato servizi ne prevede di farlo nel nell'anno 2014.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

<i>denominazione</i>	<i>data ingresso</i>	<i>capitale sociale</i>	<i>% di partecipazi one</i>	<i>quota € di partecipazi one</i>	tipo partecipaz ione	voce S.P.	importo voce S.P.
Consorzio di Gestione srl <i>in liq</i>	08/07/2008	10.329,00	75,000	7.746,74	<i>di controllo</i>	A), III, 1), a)	#RIF!
Abbanoa S.p.a.	28/12/2004	114.775.783,00	0,078	89.515,00	<i>altro</i>	A), III, 1), c)	91.617,72
Logudoro Goceano S.C. a R.L.	26/05/2008	52.000,00	0,962	500,00	<i>altro</i>		
Industrie ALIM S.C. e r.l.	07/05/2008	44.307,26	2,419	1.072,00	<i>altro</i>		
S.T.L. Sardegna NO S.C. a r.l.	12/05/2008	98.373,02	0,539	530,72	<i>altro</i>		
totale				99.364,46			

Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata:

<i>denominazione</i>	<i>valori al</i>	<i>Patrimonio Netto</i>	<i>n. Azini o Quote</i>	<i>Valore per Azione o Quota</i>
Consorzio di Gestione srl <i>in liq</i>	31/12/2009 -	64.072,00	1,33 -	48.053,94
Abbanoa S.p.a.	31/12/2009	116.918.580,00	1.282,20	91.186,19
Logudoro Goceano S.C. a R.L.	31/12/2009	52.000,00	104,00	500,00
Industrie ALIM S.C. e r.l.	31/12/2009	64.928,00	41,33	1.570,91
S.T.L. Sardegna NO S.C. a r.l.	31/12/2009	96.774,00	185,36	522,09
totale				45.725,26

L' ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato la delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27, per poi avviare, eventualmente, la procedura per la cessione a terzi delle partecipazioni vietate. Al momento risulta liquidata e cancellata dal Registro Imprese la società *in house* Mejlogu servizi s.r.l.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 336.687,46, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 della verifica degli equilibri .

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 0,00 così distinto:

- euro 0,00 con aperture di credito
- euro 0,00 con prestito obbligazionario
- euro 0,00 con prestito obbligazionario in pool

- euro 0,00 con assunzione di mutui flessibili
- euro 0,00 con assunzione di mutui
- euro 0,00 con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro 0,00 con cart.ni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro 0,00 con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro 0,00 con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- euro 0,00 con premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2014, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	3.867.799,07
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	309.423,93
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	130.902,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,38%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	178.521,93

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0,00.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	3.883.528,43
Anticipazione di cassa	Euro	800.000,00
Percentuale		20,60%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 130.902,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2014.

L'Ente nell'anno 2013 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	Rendiconto anno								Bilancio
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	3.543.940,12	3.371.969,79	3.222.796,68	3.078.920,52	2.441.692,97	2.674.891,80	2.555.999,21	2.431.762,52	2.301.903,72
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	330.828,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	171.970,33	149.173,11	143.879,14	150.257,77	97.629,17	118.892,59	124.236,69	129.858,80	135.774,00
estinz. Antic/rettific	0,00	0,00	-2,98	486.969,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	3.371.969,79	3.222.796,68	3.078.920,52	2.441.692,97	2.674.891,80	2.555.999,21	2.431.762,52	2.301.903,72	2.166.129,72

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75, della legge n.311/04.

Non sono da considerare nell'indebitamento i mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica (art.1 commi 75 e 76 della legge 311/04).

A tal fine se:

- *il prestito è contratto dal Comune e rimborsato all'istituto di credito da altra amministrazione pubblica, non è indebitamento del Comune (entrata rilevata nel titolo IV);*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato dal Comune con contributo totale o parziale di altra pubblica amministrazione è indebitamento del Comune e le somme per pagamento delle rate sono iscritte nel bilancio dello stesso;*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato pro-quota ciascuno degli enti deve iscrivere nel proprio bilancio le somme per il pagamento delle rate e l'indebitamento deve essere rilevato pro-quota.*

Non costituisce nuovo indebitamento l'assunzione di prestiti e le emissioni obbligazionarie il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Onere	Rendiconto anni								Bilancio
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	163.593,28	159.036,71	151.611,22	145.232,49	139.078,13	142.440,00	141.934,35	136.818,00	130.902,00
quota capitale	171.970,33	149.173,11	143.879,14	150.257,77	97.629,17	125.156,00	124.263,69	129.859,00	135.774,00
tot fine anno	335.563,61	308.209,82	295.490,36	295.490,26	236.707,30	267.596,00	266.198,04	266.677,00	266.676,00

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha più in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati. Il contratto sottoscritto nel 2004 è stato estinto a febbraio 2009.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione verificherà che eventuali contratti di leasing siano destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato (*il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi*);
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2014/2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.328.077,55	1.328.077,55	1.328.077,55	3.984.232,65
Titolo II	2.041.293,88	2.041.293,88	2.041.293,88	6.123.881,64
Titolo III	514.157,00	514.157,00	514.157,00	1.542.471,00
Titolo IV	336.687,46	336.687,46	336.687,46	1.010.062,38
Titolo V	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00
<i>Somma</i>	5.020.215,89	5.020.215,89	5.020.215,89	15.060.647,67
Avanzo presunto				
Totale	5.020.215,89	5.020.215,89	5.020.215,89	15.060.647,67

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.747.754,43	3.747.754,43	3.747.754,43	11.243.263,29
Titolo II	336.687,46	336.687,46	336.687,46	1.010.062,38
Titolo III	935.774,00	935.774,00	935.774,00	2.807.322,00
<i>Somma</i>	5.020.215,89	5.020.215,89	5.020.215,89	15.060.647,67
Disavanzo presunto		-	-	-
Totale	5.020.215,89	5.020.215,89	5.020.215,89	15.060.647,67

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
01 - Personale	692.202,00	692.202,00	692.202,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	423.142,00	423.142,00	423.142,00
03 - Prestazioni di servizi	2.146.378,55	2.146.378,55	2.146.378,55
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	252.802,44	252.802,44	252.802,44
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	130.902,00	130.902,00	130.902,00
07 - Imposte e tasse	20.161,60	20.161,60	20.161,60
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.500,00	5.500,00	5.500,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	35.000,00	35.000,00	35.000,00
11 - Fondo di riserva	41.665,84	41.665,84	41.665,84
Totale spese correnti	3.747.754,43	3.747.754,43	3.747.754,43

Per quanto riguarda le spese di personale è stato verificata la coerenza con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	66.788,46	66.788,46	66.788,46	200.365,38
Trasferimenti c/capitale Stato	497,00	497,00	497,00	1.491,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	234.402,00	234.402,00	234.402,00	703.206,00
Trasferimenti da altri soggetti	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale	336.687,46	336.687,46	336.687,46	1.010.062,38
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	-	-	-	-
Totale	336.687,46	336.687,46	336.687,46	1.010.062,38

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla consistenza del patrimonio immobiliare disponibile quale risulta dall'inventario comunale;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle norme che attualmente disciplinano i trasferimenti pubblici in favore dei comuni.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 0,00 con aperture di credito
- euro 0,00 con prestito obbligazionario
- euro 0,00 con prestito obbligazionario in pool
- euro 0,00 con assunzione di mutui flessibili
- euro 0,00 con assunzione di mutui
- euro 0,00 con cartolarizzazione (specificare il tipo).

Le eventuali risorse derivanti da indebitamento devono essere integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge n.133/2008 l'organo di revisione ritiene necessario che vengano meglio specificati:

- gli immobili da cedere.
- gli immobili da conferire, eventualmente, a fondi di investimento immobiliare.
- gli immobili da concedere o locare a privati ai sensi dell'art.3 bis del d.l. n.361/2001.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 562 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge n.133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge n.133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. n.78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Sassari, 20.09.2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Nurra

